fasc. 91

fasc. 5

Partito Repubblicano Italiano

Sezione di Castiglione di Cervia

Castiglione, li 22 Ottobre 1947

SEGRETERIA

Prot. N. ....

OGGETTO:

Avv. Michele Cifarelli

Bari

A nome di tutta le Sezione, sono di nuovo a rivolgerle la preghiera che, nel suo prossimo giro di conferenze nel Ferrarese, si riservi una giornata per questa Sezione. Questo dietro Sua verbale promessa, fatta durante la sua passata permanenza in Romagna, al nostro comune amico, Dottor Miano.
Se crede, a tempo opportuno, fissi la data della riunione dandocene cominicazione con qualche giorno di anticipo, affinché possiamo organizzare bene.

Da tutta la Sezione, ringraziamenti anticipati e fraterni saluti.

SEZ. GIOVANILE REPUBBLICANA — CASTIGLIONE di CERVIA —

P. Il Segretario
Tessonen

N° 915 23/10

ASSR

2

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Consociazione di Cesena

OGGETTO:- I Foglietti de "IL POPOLANO"   lì 18.11.47

ALLA SEZIONE DEL P.R.I.

di ...Pieri...............

Cari amici,

- vi abbiamo finora spedito come saggio n...50.......copie dei "foglietti de Il Popolano", supplemento del quindicinale edito dalla nostra Consociazione.

Tale supplemento contiene gli scritti, fra quelli pubblicati sul giornale, più utili ai fini della propaganda di Partito.

Costituisce perciò un ottimo mezzo per fare una sostanziosa propaganda con spesa minima, specie per i centri sprovvisti di stampa locale; ed è prezioso per oratori, organizzatori ecc.

Speriamo che la nostra iniziativa abbia incontrato la vostra approvazione e che consideriate utile aiutarci a proseguirla inviandoci l'importo di abbonamento per il quantitativo di "Foglietti" che riterrete di poter assorbire nella vostra zona.

Il continuo aumento delle spese ci ha costretti a portare il prezzo di ciascun "Foglietto" da 2 a 3 lire. di conseguenza i prezzi di abbonamento sono così fissati:

abbonamento ad una copia per 24 numeri	Lire	60.=
" idem - sostenitore -		100.=
" a 10 copie per 24 numeri	"	580.=
" a 25 " " " "	"	1.400.=
" a 50 " " " "	"	2.700.=
" 100 " " " "	"	5.200.=

-Per aquisti una volta tanto, di un sol numero, fino a 100 copie il prezzo rimane di lire 3; oltre le 100 copie verranno praticati sconti speciali. Così saranno notevolmente ridotti i prezzi di abbonammento oltre le 100 copie di ciascun numero.

Qualora poi vogliate contribuire a sollevare il nostro onere finanziario con una offerta a piacere relativa ai quantitativi che vi abbiamo già inviato, ve ne saremo molto grati.

- Contando sulla vostra approvazione e sulla vostra tangibile solidarietà vi salutiamo fraternamente.

p. L'Amministrazione
"IL POPOLANO"
GIORNALE REPUBBLICANO

IL POPOLANO

Corso Mazzini 9 - CESENA - (Forlì)

N: 1042

DIREZIONE DIDATTICA DI RICCIA

IL DIRETTORE

15.7.47

Caro Cifarelli:

Cosa avrai pensato di questo lungo silenzio?

La vicenda del locale ci ha costretti anche a questo. Abbiamo vinto la causa e perduta la lite. Civilli, un po' per definire una "pratica" per la quale vi era della sua personale responsabilità, un po' per perplessità ed un po', dicono i maligni, per farci trovare senza locale ha condotto le cose in modo da farmi rimanere all'estremo mentre proprio quando avevo a mia disposizione ufficiali giudiziari, quattro carabinieri e facchini: ha riuscito a far eseguire un atto per cui salva il prestigio del Part. d'Az. - Comunque ho qualcosa

in vita. Entro le settimana avremo un ottimo locale e centrale. 4
Ti mando copia dell'o.d.g. della prossima riunione. Riuniremo i quadri giovanili e femminili.
Quando conti di venire tra noi per il giro di propaganda?
Fissami senz'altro le date tenendo presente di comprendere i giorni che vanno dal sabato al lunedì e precisami dove giungerai, se da Foggia, Termoli o Napoli e così che m'occorre ciò per stabilire i percorsi ai nostri fini. Il Garibaldo ha annunciato la venuta di Tomasini per agosto. Vuoi combinare un giro di lui Malfa?
Molti cordiali saluti
Tosti ...
Via Case Popolari 4

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Regionale del Molise

N°/13 di prot. Campobasso, 12 luglio 1947

copia

Egregio avv.
L.O. PISTILLI
CAMPOBASSO

Ho chiesto agli amici del direttorio federale residente in Campobasso l'autorizzazione di invitarvi alla riunione del P.R.I. fissata per il 16 corrente (di cui vi allego l'o. d. g.) non solo per non privarci del vostro consiglio e della vostra collaborazione che abbiamo sempre graditi, ma anche e sopratutto per farvi constatare ancora una volta che io non prendo iniziative importanti senza la preventiva approvazione dell'organo competente e per farvi prendere visione, ancora una volta e nella sede opportuna del funzionamento amministrativo e contabile della Segreteria Regionale.

Conto molto, quindi, sul vostro intervento alla riunione.

Molti cordiali saluti.=

Il Segretario Regionale

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Regionale del Molise

Campobasso, 10 luglio 1947

Agli amici componenti del Consiglio Federale: avv. Giacinto Petrone Limosano, Prof. Giovanni Ciaccia Matrice, dott. Giulio Spina Boiano, geometra Sardella Raffaele Castropignano, Leopoldo Franchella Sepino, Domenico Franzese Cercepiccola, Libero d'Elia Cercemaggiore, Gaudenzo Di Benedetto Vastogirardi, prof. Giuseppe Di Gironimo Campobasso, Silvio Tirabassi Campobasso, Piero Iannucci Campobasso, Aldo Bilotta Campobasso, Romani Romani Campobasso, Salvatore Cornacchione Campobasso, Aldo Ravelli Campobasso, Mario Pilone Campobasso.

Agli amici amministratori del giornale federale: geometra Alessandro Quartullo e Piero Iannucci Campobasso.

Agli amici della Commissione per il finanziamento del P.R.I. nel Molise: Gino Sparvieri Mafalda, prof. Gianfrancesco Cantando Macchia Valfortore, dott. Cupo Colacci Boiano, Prof. Nunzio Cennamo Tufara, prof. Umerto Santoro Gildone, dott. Alfonso Grassi Riccia, dott. Pasquale Palma Campobasso, Nicola Brisotti Campobasso, feometra Alessandro Quartullo Campobasso, Angelo Carbone Campobasso, Gaetano Di Toro Campobasso, Michele Marino Campobasso, Romano Romani Campobasso.

e per conoscenza:
All'amico avv. Michle Cifarelli, componente della Direzione del Partito delegato peril Mezzogiorno, Via d'Azeglio, 3 Bari.

Mercoledì 16 corrente, alle ore 9,30, in uno dei locali della Camera del Lavoro di Campobasso (gentilmente messo a disposizione) in via Pietrunto n. 16 (subito dopo il Palazzo delle poste) si riuniranno il Consiglio Federale del P.R.I., la Commissione per finanziamento del P.R.I. per il Molise e gli amministratori del giornale federale per deliberare sul seguente ordine del giorno.

<u>Sei vivamente pregato di intervenire</u>

ORDINE DEL GIORNO

1°) Approvazione del verbale della seduta precedente.

2°) Locale della Federazione e della Sezione del capoluogo.

3°) Consiglio Nazionale del P.R.I.: nomina di un rappresentante.

4°) Comitato di coordinamento politico-organizzativo per il Mezzogiorno: nomina di un rappresentante.

5°) Pubblicazione del giornale: proposte varie.

6°) Giunta per la difesa della Repubblica; atteggiamento delP.R.I.

7°) Pendenze amministrative.

8°) Regione del Molise; richiesta del Presidente dell'Amministrazione

./.

provinciale per un'azione del P.R.I.

9°) Sottoscrizione nazionale: insediamento e funzionamento della Commissione per il finanziamento del Partito nel Molise.

10°) Movimento femminile: dimissioni della dott. Lepore e nomina della dirigente del movimento femminile provinciale.

11°) Propaganda.

12°) Gruppi Azioni Sociali e movimento cooperativistico.

13°) Centro Studi Economici per il Mezzogiorno.

14°) Movimento giovanile.

15°) Programma di lavoro per il secondo semestre anno in corso.=

Il Segretario Regionale
(N. Todisco)

8

1° agosto 1947

Prof. N.Todisco
Campobasso

Caro amico,

rispondo con ritardo alla tua lettera del 15 luglio,perché sono stato impegnato a Napoli e a Roma. Ti ringrazio vivamente per le notizie che hai avuto la bontà di darmi,relativamente alla attività e situazione del Partito costà. Sono sicuro che a quest'ora avrai anche superate le difficoltà relative alla sede e quindi potrai dare un più dispiegato sviluppo alla tua solerte attività organizzativa. Ho letto con piacere su La Voce che é in piena fioritura la nostra organizzazione femminile costà.

Sono contento che la Direzione Centrale abbia disposto per la venuta costà dell'amico Sommovigo; quanto a La Malfa, sarà bene scrivergli e impegnarlo più in là, perché egli é ora stanchissimo, dopo tutto lo sforzo durato alla Costituente pel varo dell'imposta patrimoniale. Come hai visto,il nostro comportamento di partito é stato veramente serio in questa recente fase di gravi deliberazioni, culminata nella ratifica del trattato di pace.

Quanto alla mia venuta costà,non posso assumere impegno per agosto (né li ritengo opportuni),mentre non so ancora valutare la situazione di settembre. Ma durante detto mese non mancherò

di venire costà. Intanto migliori accordi potremo prenderli il prossimo 12 agosto in occasione della prima riunion e del Comitato di coordinamento politico-organizzativo per il Mezzogiorno, appunto fissata per tale data a Reggio Calabria. Ci verrà La Malfa, col quale sono d'accordo, e dovrai esserci certamente tu per il Molise. Ti pregherei anche di portare dettagliati piani e proposte concrete per questa nostra organizzazione, dato che in questo momento veramente orientata verso il Mezzogiorno é la volontà di tutti i nostri amici di Roma. Anche gli Abruzzesi hanno chiesto ed ottenuto di far parte di detto Comitato.

Arrivederci ,dunque. Molto cordialmente,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

31 Luglio 1947

Avv. Enrico Malintoppi
Ancona

Carissimo amico,

ho ricevuta la tua lettera del 18 luglio e ti ringrazio per una così dettagliata informazione circa gli avvenimenti recenti di costà. In complesso, mi pare che, sia pure attraverso difficoltà e con delle scosse e delle perdite di tempo deplorevoli, qualche migliore risultato si sia costà conseguito per il Partito,nel senso che ci si é dati ad una alacre riorganizzazione e tu (e te ne faccio i miei più sinceri rallegramenti) hai ripreso una attività solerte e di primo piano. A Roma, nella recente riunione della Direzione Centrale,si é parlato anche della situazione marchigiana, circa la quale l'amico Chiostergi ha fatto presente che é in preparazione il Congresso Regionale e che lo si terrà con tutte le cure perché riesca serio e risolutivo della negativa situazione passata.

Io ho oggi steso scritto a Pacciardi,senza peraltro fare il tuo nome, facendo mia la richiesta di dimissioni nei confronti di Martino,dalle quali deriverebber la ascesa di Oddo Marinelli alla Costituente.Mi pare giusto ed opportuno ciò. Spero che Pacciardi s'induca a farlo ed intervenga direttamente fra i vari esponen_

ti repubblicani delle Marche per invitarli a ripartirsi i compiti e gli sforzi tra Senato, Camera, Regione, ecc., in modo che nessuna rivalità tra contrastanti ambizioni paralizzi costà la vita del Partito.

Spero che Pacciardi faccia. Se tu trovassi modo di parlargli, credo che col tuo garbo, con la tua autorità, soprattutto con la tua leale devozione al Partito, basata sulla approfondita conoscenza della situazione marchigiani, potresti utilmente orientarlo.

Non so se potrò venire costà prima di settembre, cioé prima dei miei impegni forensi pel noto processo Lanari, Carnevali, ecc. A fine agosto sono impegnato in Romagna; forse mi fermerò costà di passata. Ad ogni modo, posso rivolgerti viva preghiera di voler spendere la tua influenza perché costà detto processo, che é vecchiotto e con detenuti, sia fissato immancabilmente, per la prima sessione della Corte d'Assise di Ancona dopo l'attuale periodo feriale?

Andreina Coen é in cura ad Abano, dato che ha sofferto moltissimo per i reumatismi quest'inverno e questa primavera. Ecco la ragione del suo silenzio. Ti prego di ossequiarmi la Signora e porgere i miei cordiali saluti al tuo simpatico figliuolo. Cordialità agli amici tutti. A ben rivederci,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

ENTE AUTONOMO
FIERA DI ANCONA

18/7/47

Caro Cifarelli, ci vedremo dunque a settembre, a meno che ~~ch~~ non includa ancora le Marche nei tuoi giri di propaganda, così utili per il Partito e che seguo sui nostri giornali, prima ancora della suddetta epoca.

La situazione del Partito nelle Marche si sta modificando dopo la clamorosa crisi Campagnoli, che ha richiamato alla realtà molti amici che non volevano vedere e non volevano capire. Non occorre discutere se la tesi sostenuta da Campagnoli, dietro suggerimento e per istigazione di Conti, od almeno con la sua approvazione ed il suo plauso, sia da accogliere o meno; è evidente però che è stato sbagliato sia il momento, sia il modo di enunciarla. Perchè è avvenuto che si commettesse un così grossolano errore? Per la mancanza di una direzione marchigiana del Partito e per l'abitudine ai colpi di testa degli improvvisati dittatorelli che ad ogni momento attraversano la strada a chi lavora nel solo interesse del Partito ed ha senso di responsabilità. L'episodio ultimo è stato preceduto da tutta una serie di colpi di testa e questa è la causa prima del marasma chè minacciava di paralizzare gravemente la nostra organizzazione. Poichè in tale situazione il Partito scende inevitabilmente di tono, in quanto molti si allontanano e quelli che restano cercano una base sugli elementi più irrequieti e meno qualificati.

La Direzione non ha avuto coraggio di affrontare in pieno la situazione; Sommovigo si è tenuto ad un mezzo termine, ma tuttavia il Partito ha ricevuto una scossa ed ha in certo senso reagito in maniera che lascia sperare in una ripresa. La situazione rimane assai delicata. Pensa che Morea, nominato commissario della federazione regionale e provinciale, è la bestia nera di Conti e sopratutto di Zuccarini.

La nuova situazione ha provocato la venuta di Chiostergi, in missione diplomatica: egli ha enunciato che il Partito non conosce i commissariati ed ha proposto a Morea di associarsi nel suo lavoro e nella sua funzione altri due amici, ed egli si è deciso - non potendo fare diversamente - per il Sindaco di Ancona ed il segretario della federazione giovanile. Ti dico subito che ho dato immediatamente il mio appoggio a Morea, in limiti tuttavia compatibili con la poca disponibilità di tempo, poichè è necessario che il suo tentativo di galvanizzare l'organizzazione in vista dei congressi provinciale (10 agosto) e regionale (settembre) non si concluda con un insuccesso.= Marinelli sta ancora alla finestra, ma il suo atteggiamento va deciso con la soluzione della questione Martino, se la Direzione si renderà finalmente conto della necessità di intervenire energicamente e con tutta la sua autorità. Martino non deve cumulare i due incarichi, perchè la nomina a ministro plenipotenziario non è temporanea e non deve essergli consentito di tenere il piede in due staffe per salvarsi in caso di fallimento della missione. Nel nostro Partito questo non si fa: potranno farlo gli altri, non noi. Non possiamo essere attaccati dalla stampa di vario colore su questo terreno e non possiamo prenderci il lusso da rinunciare ad un deputato alla costituente, sia pure temporaneamente, quando è logica, possibile, necessaria la sostituzione. C'è poi il problema della Federazione delle Marche e della città di Ancona, che hanno bisogno del <u>loro</u> deputato. Se il responso elettorale non ha tenuto conto di queste necessità, non c'è motivo di non farle valere ora. Tu che sei della Direzione e che conosci la situazione marchigiana devi far presenti queste necessità, sulle quali troverai moltissimi consensi, poichè la situazione è ugualmente conosciuta da altri e molti patrocineranno la proposta di intervenire subito e perentoriamente, prima che sia troppo tardi!

Ti ho ragguagliato abbastanza diffusamente, ora anche a te spetta di agire.

Credimi affettuosamente tuo

Ci saluterai Andreina.. che non scrive!!

Napoli, 27 maggio 1947

Caro ed Illustre Amico,

solo per il premere di diversi altri impegni non ho potuto finora scrivere, come invece sarebbe stato mio gradito dovere. Scriverti per ringraziarti vivamente delle cortesie costà usatemi e della cordiale ospitalità. Al riguardo ti prego vivamente di pirgere alla Signora ed al tuo figliolo le espressioni della mia simpatia.

A Roma ho parlato con La Malfa e ancor più con Pacciardi della situazione costà esistente nell'ambito del Partito. Sebbene con l'attenzione prevalentemente rivolta ai problemi connessi alla grave crisi di governo in corso i due suddetti amici, che in un certo senso rappresentano l'attuale asse del partito, si sono interessati seriamente della situazione di codesta regione che è una regione chiave del nostro Partito.

Pacciardi in particolare era benissimo informato su uomini e cose costà ed ho potuto rilevare che non si fa grandi illusioni su alcuni protagonisti della situazione locale; ma è per lui punto di partenza nel giudizio della situazione che l'allontanamento dalla vita del Partito sia di Oddo Marinelli sia tuo costituisce un grave errore ed un intralcio per la possibilità avvenire di serie intese circa la valorizzazione dei nostri maggiori esponenti repubblicani nelle Marche, in occasione delle prove elettorali e politiche e regionali.

Mi pare quindi che anche questa considerazione debba costà essere tenuta presente.a suffragare le mie vive esortazioni a riprendere ~~in~~ pieno l'attività nel Partito e per il Partito, se non altro perchè, nel P.R.I. come un pò in tutte le formazioni politiche, gli assenti finiscono per avere torto e per aprire il varco agli arruffoni.

Ti prego di voler considerare col tuo spiccato equilibrio ciò che io in sintesi ti ho scritto. Le situazioni non potranno non maturare per il bene del Partito, ma intanto bisogna evitare che per l'assenza di alcuni, per gli errori di altri, il vecchio tronco repubblicano delle Marche vada alla malora.

Io sarò certamente costà, ~~xx~~ fra un mese o due e spero di poter trovare una situazione molto migliorata. Per il miglioramento di essa attraverso la comprensione della situazione marchigiana io non cesserò di operare a Roma.

Ed ora una preghiera, se mi consenti:
Mi interesso costà, come forse sai, di un processo per rapina ecc., a carico di certo Lanari ed altri, oltre due militari

./.

alleati, di origine cipriota. Per le richieste, detto processo è in mano del costituito procuratore Generale della Repubblica, Dott. Menichelli e dovrà quindi passare alla Sezione Istruttoria d della Corte di Appello. A me interessa che il processo, nel quale difendo certi Carnevali Mariano e Aldo, sia fissato per la sessione di Corte d'Assise del prossimo luglio. Bisogna quindi che la Sezione Istruttoria si sbrighi nell'emanare la sentenza di rinvio e che il primo Presidente della Corte fissi il processo senza fargli fare il salto del periodo feriale.

Si tratta di detenuti che sono in carcere da oltre nove mesi e che solo per il titolo del reato non fruiscono della legge che limita a otto mesi il massimo della carcerazione preventiva. Fra i difensori nello stesso processo v'è l'Avv.Sparapanni, che certamente esercita tutta la possibile pressione in tal senso. Ma credo che una parola benevolmente spesa dal Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, cioè dall'illustre Amico Malintoppi possa essere molto utile.

Grazie quindi. Molti saluti cordiali.

Avv.Enrico MALINTOPPI
Piazza Cavour
A N C O N A

16

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA

Indirizzo per la risposta

Foligno, lì 14 agosto 1947

AVV. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio, 3
BARI

Caro Cifarelli,

leggo la tua del 4 - non sono sdegnato. Non potrei esserlo con un amico che lavora tanto intensamente anche se egli ha per qualche tempo dimenticato l'impegno che aveva con me. E grazie per essertene ricordato - Mi sta bene anche il periodo da te prescelto e va sans dire il rimborso delle spese ferroviarie. Con la C.E. del partito stiamo organizzando per quel periodo o giù di lì un convegno nazionale dei sindaci, assessori e consiglieri comunali repubblicani. Bisognerà congegnare la cosa in modo che tutto si svolga col massimo profitto. Ci riscriveremo, perciò, per definire, appena fissata la data del convegno che dovrebbe tenersi in Assisi e che sarà pubblicata su la Voce e sul bollettino di prossima diramazione. Saluti carissimi.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO – FEDERAZIONE REGIONALE DELL' UMBRIA

17

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA

Foligno li 10/6/1947.

Indirizzo per la risposta

Avv.Michele Cifarelli
Fed.Reg.del P.R.I.
Via Argiro 25
Bari

Caro Cifarelli,come vedi,ti ho lasciato tranquillo nel mese di maggio e quasi ...nelle prime due settimane di giugno, benchè abbia saputo del tuo giro nelle Marche.Ma ora,promissio boni viri...Dunque,quando saresti disposto a venire nell'Umbria e per quanti giorni potrai trattenerti ?Gli amici sanno della tua promessa ed io sono impegnato con loro a farla mantenere!!!.Conto quindi sulla tua sollecita decisione .La stagione è invitante anche per ammirare la terra di Sancto Francesco.Ti prego di scrivermi subito e ti anticipo ,da parte degli amici e mia,tanti ringraziamenti.

Fraternamente,

V. Ciangaretti

N° 589 12/6

4 agosto 1947

Al cittadino
V. Ciangaretti
Sezione del P.R.I. Foligno

Caro Ciangaretti,

sarai certamente sdegnato contro me per il troppo lungo indugio frapposto nel rispondere alla tua lettera del 10 giugno scorso. Gli é che sono stato e sono molto imbarazzato in tema di impegni propagandistici per il Partito, in quanto é scarsissimo il tempo che ho a disposizione. E qui gli amici di Puglia e di Lucania giustamente si lamentano che io troppo spesso mi allontano e troppo poco mi occupo della organizzazione locale del P.R.I.

Tuttavia non voglio mancare alla promessa fattati di venire in Umbria, anche perché tu sai quanto mi affascini la prospettiva di conoscere, almeno fugacemente, codesta regione. Perciò sono a pregarti di volermi dire se una venuta costà per fine settembre (per esempio dal 26 al 30) sarebbe gradita. Ho notato che per tale periodo é prevista una serie di manifestazioni artistiche e musicali in Umbria? Nuocerebbe tale coincidenza, o sarebbe di vantaggio?

Ti prego di informarmi, scrivendo all'indirizzo del mio studio, via d'Azeglio 3. Bari. Sono anche costretto, per evidenti ragioni, a far presente che costà dovrete sobbarcarvi al rimborso, in mio favore, delle spese ferroviarie, perché ora i biglietti fer_

roviari costano troppo,ed io non sono un Creso.
Con molti saluti cordiali,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

20

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE PISANA

Prot N. 835.Prop.

Pisa, 30/8/I947
Via S. Martino, 29 - Telef. 29-23

Sig. Avv. Cifarelli

ROMA
Via Ristori 9
BARI
Via D'Azelio 3

Caro Michele,

mancano pochi giorni al 6 Sett. e a me occorre la conferma della tua venuta a Pisa, in modo che io possa provvedere al tuo soggiorno e predisporre i manifesti per il tuo debutto nella mia vecchia città.

In attesa ti saluto cordialmente.

tuo Castellani

21

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE PISANA

Prot N. ....

Pisa, 23/7/1947
Via S. Martino, 29 - Telef. 29-23

Avv. Michele Cifarelli

Via Agiro 25
B A R I

Caro Cifarelli,

sta bene per i giorni 6 - 7 - 8 - 9 et ultra di settembre. Grazie anche a nome degli amici pisani e un abbraccio.

N° 696 25/7

FEDERAZIONE PROVINCIALE REPUBBLICANA P.R.I. PISA

Castellani

22

18 luglio 1947

Al cittadino
Robesio Castellani
Consociazione Pisana
via Sammartino,29
<u>P i s a</u>

Carissimo Castellani,

sono veramente mortificato per non averti finora risposto, pur avendo ricevuto da te ben tre lettere,relative alla precisazione del mio impegno di propaganda costà. Gli é che non ero in grado,finoggi, di delineare un certo programma per l'avvenire e mi trovavo quindi nella necessità di scrivere soltanto vaghe parole. Ora,però, ho potuto fare un piano e perciò ti comunico che, essendo impegnato a fine agosto in Romagna, farò in modo da essere certamente costà sabato 6 settembre,in modo da poter parlare a Pisa il 7 ed utilizzare il sabato esse necessario il lunedì o martedì successivi,per un giretto propagandistico in codesta zona. Quanto al tema della conferenza da tenere a Pisa,io mi riserverei di determinarlo all'ultimo momento, giacché, se si vuole uscire dal generico tema "Il Partito Repubblicano nel momento attuale,ecc.", é indispensabile tener presenti gli avvenimenti politici più immediati.

Ti sarò grato per una conferma ed una ulteriore precisazione; sarò anche lieto se nel programma sarà inserita la città di Massa, sebbene certamente non sia nell'orbita della tua Consociazione.

In attesa di tue notizie, sicuro di essere da te scusato e compreso, ti ringrazio e saluto molto cordialmente,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

23

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE PISANA

Prot N. 793/F.P.

Pisa, 8/Luglio 1947

Via S. Martino, 20 - Telef. 29-23

Avv. Michele Cifarelli

Via D'Azelio 3

B A R I

Caro Michele,

il 7/6 ti ho pregato, per espresso di farmi conoscere:

1° Il giorno in cui inizierai a Pisa e Provincia la tua opera di propaganda;

2° Il tema della conferenza da tenersi in Pisa;

3° quanto tempo ti potrai trattenere fra noi.

Tutto questo mi occorre conoscere in tempo utile (almeno una settimana prima) per il necessario lavoro di organizzazione.

In attesa ti saluto cordialmente

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Castellani Robesio)

P.R.I.

Piero Castellani

24

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE PISANA

Prot N. 618/ Prop.

OGGETTO:

Pisa, 7/6/1947
Via S. Martino, 29 - Telef. 29-23

ESPRESSO

Avv. MICHELE CIFARELLI

Via Ristori 9
Roma

Via D'Azelio 3
Bari

Carissimo Michele,

segno la tua nobile fatica attraverso l'Italia e mi compiaccio vivamente per i tuoi meritati trionfi, ma attendo di conoscere:

1° il giorno in cui inizierai in Pisa e provincia la tua opera di propaganda;

2° il tema della conferenza da tenersi in Pisa;

3° Quanto tempo ti potrai trattenere fra noi.

Tutto questo mi occorre conoscere in tempo utile (almeno una settiman prima) per il necessario lavoro di organizzazione.

In attesa ti saluto cordialmente, anche a nome degli amici pisani.

P.R.I. FEDERAZIONE PROVINCIALE REPUBBLICANA - PISA

tuo Roberto Castellani

25

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE PISANA

Prot N. ....

OGGETTO:

Pisa, ...
Via S. Martino, 29 - Telef. 29-23

Avv. Michele Cifarelli

Via Ristori 9
ROMA

Via D'Azelio 3
BARI

Carissimo Michele,

non ho dimenticato la promessa fattami al Congresso di Bologna per una tournée nella mia terra di Pisa e mi auguro che tu vorrai accettare l'invito, che, anche a nome degli amici pisani, ti rivolgo in forma.....ufficiale.

La tua venuta qua é vivamente attesa e ti prego di volermi comunicare il periodo in cui puoi trattenerti fra noi, affinché io possa provvedere, in tempo utile, alla tua permanenza e dare disposizioni alle Sezioni dipendenti.

E' pacifico che tu inizierai con una conferenza in città sul tema da te scelto e che mi comunicherai per predisporre i manifesti ec la necessaria propaganda.

In attesa di una tua sollecita e ambita risposta, ti ringrazio anticipatamente e ti saluto cordialmente.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Castellani Robesio)

FEDERAZIONE PROVINCIALE REPUBBLICANA P.R.I. PISA

Tiro Robesio

26

Bari, 9 maggio 1947

Al cittadino
Rosesio Castellani
Fed. Prov. P.R.I.
P i s a

Carissimo amico,

rispondo alla tua gentile lettera del 30 aprile(prot.n.576/FP) e ti ringrazio vivamente per l'invito, che rivolgi in essa, di venire a parlare costà per il Partito. Lusingato da ciò, e ben memore della promessa fatta al Congresso di Bologna, devo senz'altro dire che sono a disposizione tua e degli amici pisani. Siccome peraltro ho già assunto degli impegni per i quali non ho libera alcuna domenica di questo mese né la prima e la seconda di giugno, pregoti considerare l'opportunità che io venga a parlare costà nella seconda metà del prossimo mese. So bene che se questo ti delude un po', ma ti prego di tener conto del fatto qui nel Mezzogiorno non siamo in troppi a lavorare per il Partito e accade che non poche esigenze ricadono tutte sulle braccia di uno solo.

Sebbene la mia venuta non possa aversi prima della seconda metà di giugno, spero tuttavia che possa essere del pari utile al Partito costà, sempre nei limiti delle mie modeste forze. A me, in ogni caso, procurerà il piacere di rivederti e salutare con te quanti già conosco del simpatico gruppo pisano.

Attendo tue ulteriori comunicazioni.

Abbiti i miei più cordiali saluti,

Cifarelli

27

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEGRETERIA POLITICA

Prot. N. 2284

ROMA, 16 settembre 1947
VIA DEI PREFETTI, 46 int. 8
TELEFONO 65.705

Avv. Michele Cifarelli
Via Argiro 25
Bari

Caro Cifarelli,

ti rimetto a nome di Pacciardi la lettera di un amico di cui non riesco a decifrare il nome.

Saluti cordiali

p. La Segreteria
Ettore Sighieri

Allegati: n. 1

N. 803 18/9

Cittadino Vice Direttore

Voce Repubblicana

Roma

Il 2 Giugno il popolo Italiano fu chiamato al Referendum e noi veri Repubblicani votammo per la Repubblica Storica, non per la Repubblicana Sforziana qual'è oggi-
Che cosa ha fatto il Partito Repubblicano con tutti i milioni ricavati dalla sottoscrizione recente a cui tutti abbiamo contribuito? Dov'è la Repubblica Mazziniana? La risposta la mandiamo a Pacciardi, con quanto scrive Leonardo Azzarita sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 7 Settembre 1947

Si riapre l'Assemblea Costituente, ebbene dal 2 Giugno del Referendum il partito così detto repubblicano ha dimostrato di aver capito quale responsabilità e quale dovere aveva ed ha?? Noi siamo repubblicani veri e sentiti, ma sentiamo l'obbligo di astenerci d'iscrizione e di votazione, se non verrà eletto un Capo del Partito Repubblicano che provveda a dimostrare che s'intende (Partito Repubblicano) Pacciardi chiama ridicolo il governo (4° governo) clerico-staziano Einaudi - Gonnella, Ridicolo!!! 1919 fame assoluta, granone e segala per pane - disoccupazione al 1000 per mille - emigrazione niente, gli operai affamati gl'impiegati statali con la cinghia

stretta al massimo; il qualunquismo
i reazionari, gli sfondati feudalisti
industriali al comando al potere
i grassi che vogliono amministrare
tutti quelli che hanno carnificato
i redenti, si leggano scrigno di Casale
il Pane all'Europa 2400, indennità
caropane ancora non pagato:
ed a chi poi? a chi ha lavorato
agli onesti lavoratori impiegati
pensionati statali questi ultimi
che poste poste chiedono di
sfamarsi, ed il governo di clerico
gli dà dure lezioni per derisione
minaccia di licenziamento impiegati
di avventizi dopo che l'hanno
sfruttati. Ed il partito Repubblicano che fa?
Che cosa fa il nostro Partito
Repubblicano? Il giornale La Voce
si presenta alle elezioni regionali
in Sicilia; l'esito lo sappiamo;
si presenta alle elezioni amministrazione
comunali a Roma risultato
Commissario Prefettizio

e così vive via. Non si coalizzad
con nessun partito, non ribatte
il clericale - studiamo sul pastore
e lo chiama ridicolo! ebbene!
Pacciardi non lo vede a che stato
è ridotta la Repubblica? l'obbligo
il dovere che sia una vera
repubblica storica e non l'attuale
tocca al repubblicano partito, vero leale
onesto fattivo che agisca come
agiscano i clericali in tutto e non facendo
il repubblicano con le critiche
sulla «Voce» che lascia il tempo
che trova! Questo è il modo di formare la Repubblica
Lei è via Direttore, comprende e basta.
deve comprendere e questo lo diciamo
al giorno 7 Settembre - lei ricorda
cittadino compagno 8 Settembre
armistizio, o sia vero repubblicano
repubblica storica oppure si sciolga
lo Spirito Magno del Grande Maestro
Mazzini è la meta altro questa, le sottoscrizioni
ci sono, già state ed ottime e gli effetti?
Salutiamo voi cittadino noi veri repubblicani
Andria - Corato - Bari 7-9 Annibale Picchi Bari

32

21 settembre 1947

Al cittadino
Ludovico Callimaci
Sezione del P.R.I.
Chiaravalle (Ancona)

Rispondo alla Sua del 12 settembre u.s.

Confermando la mia precedente lettera del 23 agosto, faccio presente che entro ottobre o,al più tardi,per i primi di novembre, dovrò essere ad Ancona per discutervi un processo dinanzi la locale Corte d'Assise. Segnalerò tempestivamente la mia venuta e terrò informata anche la Consociazione,dimodoché potremo organizzare una manifestazione di propaganda costà.

Arrivederci. Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Sezione "GIUSEPPE MAZZINI"
CHIARAVALLE (Ancona)

Chiaravalle I2 Settembre I947

Egregio Avvocato Michele Cifarelli.

B A R I

In possesso della Sua gentilissima risposta,della quale sentitamente La ringraziamo.

Per essere certi di poter conferire con Lei in Ancona, per metterci d'accordo sul giorno per Chiaravalle,non potreb_ be essere Lei cortese fissarci il giornò che potremo trovarLa in Ancona,dato che noi abitiamo qui a Chiaravalle?

Ci scusi se abusiamo della Sua cortesia,e con infiniti ringraziamenti,gradisca nostri cordiali saluti.

Il Segretario
(Callimaci Lodovico)
Callimaci

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sezione di Chiaravalle

ASSR

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
SEZIONE GIUSEPPE MAZZINI
CHIARAVALLE

Chiaravalle 9/8/947.
(Ancona)

Avvocato Michele CIFARELLI

BARI

Ricordiamo la Sua gentilissima lettera, in data I9 giugno 47, e ci permettiamo farLe noto che si sarebbe stabilito, d'intesa con la Federazione circondariale di Jesi, di fare un raduno di amici, qui a Chiaravalle, la domenica 2I settembre o la successiva domenica 28 settembre.

Siamo a chiedere se potremo avere il piacere di averLa fra noi, per una pubblica conferenza, il mattino o il pomeriggio di uno dei detti due giorni.

In attesa di Suo cortese riscontro, La ringrazio a nome degli amici tutti e Le porgo i miei più cordiali saluti.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - Sezione di Chiaravalle

Il Segretario della Sezione
(Callimaci Lodovico)

Callimaci

35

23 agosto 1947

Al cittadino
Ludovico Callimaci
Partito Repubblicano Italiano
Chiaravalle (Ancona)

Carissimo amico,

rispondo alla Sua del 9 agosto, ringraziandola anzitutto pel gentile invito. Io accetterei di buon grado di venire a parlare costà il 21 o 28 settembre, ma sono, purtroppo, impegnato a Bari per la prima data, in Umbria per la seconda. Perciò sono costretto a declinare l'invito per tali date propostemi. Tengo a dire però che, siccome per ragioni forensi, fra pochi giorni sarò ad Ancona, avremo modo di metterci d'accordo, sul presupposto che, sempre per le stesse ragioni, fra la seconda metà di settembre e la prima di ottobre, dovrò essere ad Ancona, per un grosso processo in Corte d'Assise, nel quale sono difensore. E' quindi ben possibile che si possa più in là stringere accordi con la fissazione della data. In linea di massima, come già scrissi, rimango impegnato per un'eventuale manifestazione costà. Fraterni saluti a tutti gli amici ed arrivederci,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

Cifarelli personale

Reggio Cal. 2·9·942

36

ASSEMBLÉA COSTITUENTE

CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

PALAZZO DI MONTECITORIO

Carissimo,

ti scrivo per lo scrupolo di un chiarimento.

Quando abbiamo parlato della mia probabile venuta a Bari per un Comizio, abbiamo indicato la data del 21 settembre. Nel frammezzo, poi, è venuta la decisione di tenere a Bari la seconda riunione del Comitato pel Mezzogiorno il 6 ottobre. Con ciò abbiamo spostato anche a questa ultima data anche il mio preventivato discorso. È vero?

37

Non sarebbero infatti proba-
bili per me due viaggi per Bari
a quindici giorni di distanza.

Le porgo i più cordiali sa-
luti. Mio figlio La ossequia

Affmo

Pomilio

N° 779 6/9

38

24 settembre 1947

On.avv.Gaetano Sardiello
Assemblea Costituente
Roma

Carissimo amico,

rispondo con ritardo alla tua lettera del 2.9, perché l'ho trovata giacente a Bari dopo una lunga mia scorribanda propagandistica per il Partito in Romagna ed in Toscana. Ormai é cosa fatta circa il rinvio della tua venuta a Bari e non so, in verità, darti torto se hai eccepito che saresti dovuto venire qui a Bari a distanza di pochi giorni, cioé il 21 settembre, e poi il 5 ottobre per il Comitato di Coordinamento del Mezzogiorno.

Ti attendo,quindi,immancabilmente per la riunione del Comitato, che dovrà qui tenersi i giorni 5 e 6 ottobre. Faremo del nostro meglio perché coincida con tale convocazione una serie di buone manifestazioni di propaganda del nostro Partito. Il piano relativo é in corso di preparazione. Tutti gli amici di Bari contano al riguardo sull'ottimo on.Sardiello!

Arrivederci,dunque.Io predispongo ogni cosa al riguardo. Molto cordialmente,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

39

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 1974/2

Risposta al foglio n. ....

del .... 194.....

Allegati ....

OGGETTO: Conferenze

Forlì 15 settembre 1947

ALLA FEDERAZIONE DEL P.R.I.
Via Argiro 25
B A R I

e, p.c.
ALL'Avv. MICHELE CIFARELLI
B A R I

Cari amici,

mentre confermo l'impegno di venire tra voi nel prossimo ottobre, preciso che l'ultima intesa fu nel senso che io rimanessi costà da sabato 11 a lunedì 13 ottobre. Potrò, se volete, trattenermi anche il 14; ma non ho, nel prossimo mese, altre giornate disponibili.

Saluti cordiali,

(Franco Simoncini)

N. 801 17/9

Consociazione Repubblicana Forlivese P.R.I.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE DI FORLI'

Prot. N. 1909/4/A

Risposta al foglio n. ....

del .... 194...

Allegati ....

Forlì 8 settembre 1947

OGGETTO: Manifestazione del 20 settembre; agitazioni; Consiglio Nazionale

ALL'ESECUTIVO CENTRALE
R O M A
ALL'AMICO ENRICO PARRI
AI MEMBRI DELLA DIREZIONE DEL P.R.I.
ALLA SEGRETERIA GENERALE DEI G.A.S.

I. MANIFESTAZIONE DEL 20 SETTEMBRE

Il 7 u.s. "l'Unità" e l'"Avanti!" hanno annunciato che il Comitato Esecutivo del P.S.I. e la Direzione del P.C.I. hanno deciso di indire, per sabato 20 settembre p.v., una grande manifestazione popolare contro il carovita.

E' chiaro che si tratta d'una manifestazione a sfondo agitatorio diretta contro l'attuale Governo. Comunque, possiamo fare tre ipotesi:

1) o si tratta d'una manifestazione di due partiti politici: e in questo caso la cosa non ci riguarda direttamente;

2) oppure l'iniziativa dei due partiti avrà uno sviluppo attraverso proposte dei loro rappresentanti in seno alla C.G.I.L.: e in questo caso noi non possiamo consentire che gli organi di rappresentanza dei lavoratori diano il loro crisma a una manifestazione che è nata ufficialmente per la iniziativa e la decisione unilaterale d'alcuni partiti;

3) oppure (e questo è il caso più probabile), in un secondo tempo, in campo nazionale o più probabilmente in sede locale, il P.C.I. e il P.S.I. chiederanno l'adesione e il concorso di altri partiti, compreso il nostro: e allora mi pare che il postumo concorso a una iniziativa e a una decisione che altri hanno prese senza consultarci sarebbe incompatibile con la nostra dignità e indipendenza di partito democratico; ma in tal caso dovrebbe essere ben chiaro di fronte all'opinione pubblica che il nostro dissenso non dovrebbe essere interpretato come una manifestazione di solidarietà per il Governo De Gasperi.

II. AGITAZIONI

E' in corso di sviluppo in tutta Italia un vasto piano d'agitazioni contro il Governo, progettato dal P.C.I. e realizzato dagli organi sindacali. In tali frangenti, i nostri rappresentanti nelle C.d.L. e ~~xxxxx~~ specialmente nella C.G.I.L., hanno un difficile compito e una grave responsabilità, e mi pare che essi debbano tener presenti tre particolari considerazioni:

1) siamo tutti d'accordo nel desiderare per la Repubblica un diverso Governo e una diversa azione di Governo; siamo d'accordo nel riconoscere ~~x~~ che l'attuale Governo non svolge una politica idonea a frenare l'aumento del costo della vita e che certi suoi provvedimenti hanno addirittura contribuito, direttamente o indirettamente, all'aumento dei prezzi.

./.

Ma non possiamo approvare il tono d'una polemica che tende, in modo puerile, tendenzioso e demagogico, ad attribuire esclusivamente alle colpe del Governo tutti i mali del paese, a cominciare da quel fenomeno complesso, che è il rincaro del costo, della vita. Bisognerebbe che almeno i sindacalisti repubblicani, nel collaborare alla compilazione d'un manifesto o di un ordine del giorno o nel parlare in una pubblica manifestazione dimostrassero consapevolezza, onestà e competenza (e io non dubito che questo avvenga).

2) L'attuale politica sindacale, che si vale così largamente dello sciopero e della agitazione può essere deleteria per l'economia del paese e per la pace sociale; il problema essenziale del momento è piuttosto la produzione che la distribuzione: e a questa realtà la Direzione del Partito e i nostri rappresentanti nella C.G.I.L. debbono fermamente richiamare coloro i quali hanno la direzione o la responsabilità dei sindacati e dimostrano oggi di servire piuttosto l'interesse d'un partito che l'interesse collettivo.

3) Pare che in qualche settore si stia cercando addirittura di sabotare la produzione; e certe affermazioni in tal senso dell'on. Pastore possono essere suffragate dalla notizia, che trasmetto all'Esecutivo, sulle disposizioni che sarebbero state trasmesse telefonicamente dai dirigenti sindacali della F.I.O.T. ai loro organizzati. Vere o false che siano le notizie, noi abbiamo il dovere d'indagare e di opporci risolutamente a tentativi che sarebbero delittuosi e rovinosi.

III. CONSIGLIO NAZIONALE

A nome di questa Consociazione chiedo che la riunione del Consiglio Nazionale del Partito, già fissata per il mese di novembre, sia anticipata al mese di ottobre, così che vi sia modo d'esaminare tempestivamente i risultati degli imminenti congressi d'altri partiti e di preparare per tempo le relazioni e l'organizzazione per il prossimo Congresso Nazionale del P.R.I.

Saluti fraterni,

Consociazione Repubblicana Forlivese P.R.I.

(Franco Simoncini)

22 settembre 1947

Rag.Mario Ravaioli
via Zagarelli alle Mura
Ravenna

Carissimo Ravaioli,

di passaggio per Roma ho letta la tua lettera all'amico Franchini, la quale mi concerne per quanto riguarda l'invito a venire a parlare costà. Ne sarei lietissimo, sia perché conosco per fama la potenza e lo slancio del Partito Repubblicano nel Ravennate, sia perhhé non conosco codesta parte d'Italia e mi sarebbe caro andare peregrinando per essa. Purtroppo,per ora non é possibile che io venga: ho troppo trascurata questa Federazione Pugliese e qui la situazione generale é grave ed i monarchici imperversano,mentre i nostri amici sono pochi e piuttosto scoraggiati. Inoltre, facendo parte sia della Direzione Centràle, sia del Comitato di Coordinamento politic-organizzativo per il Mezzogiorno,sono spesso costretto ad assentarmi da Bari, e questo aggrava i malumori fra gli amici di qui. Perciò debbo attendere qualche mese prima di poter attuare un'altra scorribanda nella Rómagna repubblicana,accettando il tuo invito per Ravenna e la relativa provincia.

Ti prego di scusarmi, di comprendermi e di farmi comprendere dagli amici gentili,costà. Abbiti i miei cordiali saluti,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

Al Segretario provinciale del PRI
BARI

e p.c. Al Segretario regionale del PRI
BARI

Bari 30 settembre I947

Caro Amico,

sono dolente di doverti comunicare che a causa delle mie esigenze di lavoro e per la instabilità della mia presenza a Bari, motivi questi che non mi consentirebbero di adempiere alle mie funzioni con la assiduità che reputo doverosa, mi trovo costretto a dare le dimissioni dalla carica di vicesegretario che presentemente ricopro.

Ti prego pertanto di voler disporre con la migliore sollecitudine per la mia sostituzione.

Rimango quindi in attesa di una tua comunicazione in cui mi precisi il giorno in cui dovrò fare la relazione sul lavoro svolto e per procedere alle consegne.

Vorrai perciò ritenere definitive le dimissioni stesse.

Fraterni saluti.

Piero Grilli

Visto:
si accettino le sue dimissioni

Bruti

Bari, 18 ottobre 1947

Al cittadino
O. Biasini
Consociazione Circondariale
del Partito Repubblicano
CESENA

e p.c. dott. Franco Simoncini
Consociazione Forlivese P.R.I.
Forlì

Caro amico,

per un impegno professionale, dovrò essere costà a fine mese. Partirò da Bari il 28 corrente per Cesena. Ricordandomi del Suo invito, fattomi con lettera del 15 settembre scorso, credo che questa possa essere una buona occasione per contribuire con i miei modesti mezzi alla propaganda del Partito costà. Predisponga, quindi, se crede, per un mio discorso a Cesena. Tenga presente che non potrò rimanere costà a lungo e prenda, se crede, gli accordi con l'amico Simoncini. Al massimo rimarrò in Romagna tre giorni, perché ho mille impegni altrove.

A ben rivederla, quindi. Mi saluti gli amici.

45

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CONSOCIAZIONE CIRCONDARIALE DI CESENA

TELEFONO N. 469 CORSO MAZZINI N. 9

Cesena, lì 15.8.47

Prot.n° 380/7

OGGETTO:- Comizi nel Cesenate.-

Avv. Michele Cifarelli
Direzione Partito Repubblicano
Via dei Prefetti 4
ROMA

A nome dei repubblicani cesenati ho l'onore di rivolgerle Ufficialmente l'invito a voler venire nella nostra città per un ciclo di comizi.

Lascio a Lei, nell'auspicata eventuale di una sua accettazione, la definizione delle giornate messe a nostra disposizione.

Saluti fraterni.-

Il Segretario
(O. Biasini)

22 settembre 1947

Al cittadino
O.Biasini
Consociazione Circondariale P.R.I.
corso Mazzini,9 — CESENA —

Rispondo alla Sua lettera del 15 settembre prot.380/7.

Accetterei di buon grado il lusinghiero invito che codesta Consociazione mi fa, di venire a tenere un ciclo di comizi costà. So benissimo che, pur essendo modeste le mie possibilità, sarebbe utile tale attività propagandistica per il nostro Partito, specie in un periodo come l'attuale, in cui bisogna soprattutto curarsi di evitare sbandamenti e scetticismo in seno all'opinione pubblica. Ma non posso accettare, almeno per ora. Sono stato di recente in Romagna ed anche in Toscana e nel frattempo ho purtroppo trascurata questa Federazione Regionale Pugliese,della quale sono Segretario. Qui la situazione non é lieta: sono molti i monarchici, pochi i repubblicani e pochi i mezzi di cui possiamo valerci. Perciò qui occorre lavorare intensamente ed é per questo che,pur essendo per me tanto bello andare di luogo in luogo ad esprimere il mio pensiero, a contribuire con la mia modesta parola alla diffusione delle idee del Partito, debbo impormi di non muovermi e di dedicarmi ad un intenso metodico lavoro organizzativo.

Perciò, sicuro di essere compreso e scusato, rinvio a miglior tempo l'eventualità di una mia venuta costà. ./.

\47

Ringrazio tutti gli amici. Molti cordiali saluti,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

48

8 novembre 1947

On. prof. Vincenzo Mazzei
Assemblea Costituente
Roma

Caro Vincenzo,
rispondo alla tua gradita lettera del 29 ottobre, che ho qui trovata tornando da un giretto, che, sebbene originato da ragioni professionali, si é esteso alla Romagna. Colà ho tenuto ben sei discorsi, tutti molto riusciti. Ma sono d'accordo con te circa la limitazione del lavoro propagandistico e organizzativo alla Puglia, dove purtroppo si é molto indietro, mentre molto ci sarebbe da fare.

Ti accludo copia della mozione meridionalistica proposta da Bartolo e da me al Congresso di Bologna. Noi qui abbiamo cercato a suo tempo di valorizzarla; la Direzione Centrale ha fatto, però, molto poco in tal senso, mentre io ritengo che la carta meridionalistica sia la migliore per il P.R.I. e che noi, che non abbiamo legami né sezionalistici né plutocratici al nord, né baronie sfruttatrici al sud, siamo il Partito il quale meglio può impostare in termini moderni, cioé non di piagnistei, ma di costruzione democratica e di revisione dell'equilibrio dello Stato Italiano, l'annoso problema meridionale. Su tale terreno possiamo muovere larghissimi consensi in nostro favore: non ne sei convinto? D'accordo con gli amici di Bari, ho chiesto a Pacciardi e a La Malfa di fare, prima che la Costituente si chiuda, una solenne dichiarazione critica e programmatica per il Mezzogiorno, per il quale anche questa occasione storica mi pare sia per andare perduta.

Ne parleremo ampiamente giacché prendo atto del tuo invito a colazione e della tua idea di un ampio scambio di vedute da effettuare prossimamente costà. Credo che su molti punti ci troveremo d'accordo. Io divengo sempre più cauto circa l'idea della partecipazione al rimpasto, se pure ci sarà, mentre, pur vedendo le grandi passività che ci sono, ritengo necessario ed utile il blocco coi saragattiani, da discutersi e decidersi sin d'ora, in modo che non sia tacciato d'improvvisazione elettoralistica.

Credo che tu stia compilando quell'opuscolo circa il P.R.I. e il Mezzogiorno, della cui redazione fosti incaricato dal Comitato pel Mezzogiorno a Reggio Calabria. Anche in questo campo quante delusioni! Ma l'edizione meridionale de La Voce mi pare sia ormai un fatto. E La Malfa mi ha dato buoni affidamenti circa le auto.

A Napoli ho visto solo di sfuggita Antonio Arnino e non gli ho potuto parlare. Non gli ho scritto in precedenza per ragioni che ti esporrò. Spero che tu abbia fatto qualcosa nel frattempo.

Arrivederci. Saluti cordiali,

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Roma, 29 ott. 1947

Carissimo Michele

Ti prego vivamente di spedirmi a stretto giro di posta copia della mozione sulla questione meridionale votata nel Congresso di Bologna, perché già detta mozione non riesco a procurarla, nonostante abbia interessato all'uopo anche gli amici dell'Ufficio Organizzazione del Partito.

La mozione mi serve, come sai, per l'opuscolo che raccoglie le maggiori dichiarazioni del P.R.I. dopo la proclamazione

ASSR

della Repubblica.
Spero di rivederti presto a
Roma: verrai a colazione
con me e parleremo un
po' di diverse cose.

Fai bene a badare corto alla tua
professione d'avvocato. Anche politi-
camente questo ti giova più
che l'andare girando per comizi
fuori zona. Anch'io sto riavvian-
do direttamente l'attività professiona-
le. Anzi con l'occasione ti ricordo
che se hai qualcosa per le giuri-
sdizioni superiori (Cassazione, Corte
dei Conti, Consiglio di Stato) potre-
mo sbrigarla insieme, dividendo, si
capisce, i compensi. Del resto, quando
ci vedremo, potremo concordarne una
più precisa unione anche per l'attività
professionale.
Ti abbraccio tuo [illegible]

51

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Roma 10.11.1947

Carissimo Michele,

Occorrerebbe cercare di tirare Arminio dentro il nostro Partito, perchè entrando lui porterebbe con sè le Sezioni del P.d'A. di Melicuccà, di Seminara e anche quella di Palmi, che sono delle buone Sezioni.

Arminio, a quanto mi risulta, sta a Napoli. Tu hai occasione di andare a Napoli. Potresti cercare di pescarlo e vedere di trascinarlo con noi?

Come capisci, è cosa che varrebbe a tirar su la situazione del Partito Repubblicano nel circondario di Palmi.

Fammi sapere qualche cosa in proposito.

Ti abbraccio tuo [illegible]

P.S. L'indirizzo di Arminio è: via Supportico Sanfelice, 24

52

Partito Repubblicano Italiano
SEZIONE DI BOLOGNA

Prot. N. 131/A

Oggetto: Personale

BOLOGNA, li 28 novembre 1947

Via Caprarie, 7 - Telef. 24932

All'egregio Amico

Franco Ciffarelli = Direzione Nazionale del P.R.I.

Via de' Prefetti N° 46

<u>R O M A</u>

Egregio Amico,

siamo a ricordarLa, mediante la presente, degli accordi intervenuti fra Lei ed il Dott. Pretti durante le ultime riunioni della Direzione del Partito, in merito a due comizi che Lei si era impegnato di tenere a Bologna nelle ore antimeridiane di domenica I4 dicembre p.v. e ad Imola il lunedì successivo I5 dicembre alle ore 20,30.

La preghiamo quindi di volerci comunicare tempestivamente la di Lei accettazione o meno, onde poter provvedere in tempo utile all'organizzazione dei comizi.

Certi del di Lei benevolo interessamento, La ringraziamo e fraternamente salutiamo.

p. IL SEGRETARIO ORGANIZZATORE PROVINCIALE

(Cesare Benini)

Davide Sartini

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Federazione Provinciale Bolognese

53

4 dicembre 1947

Al cittadino
Cesare BENINI
Sezione del P.R.I.
via Caprarie,7
B o l o g n a

Caro amico,

rispondo alla lettera del 28.11 prot.131/A concernente l'invito, che mi vien fatto, di seguito agli accordi con l'amico dott.Protti, di venire a parlare costà il 14 dicembre prossimo.

Sono spiacente di non poter ~~xxxxxxx~~ venire per tale data, in quanto sono qui in preparazione ed attuazione i congressi regionale e provinciali ed io non posso allontanarmi ora da questa Regione.

Sarei disposto a venire costà o il 28 dicembre o la prima domenica di gennaio, cioè il 4.I.1948.

Se è utile la mia presenza per una di tali date, abbia la bontà di darmene sollecitamente conferma, essendo per me indispensabile regolare alcun tempo prima i miei impegni di avvocato e quelli di partito.

Mi saluti vivamente il dott. Protti e tutti gli amici costà. Molto cordialmente,

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv.Michele Cifarelli)

54

C. P. C. FORLÌ N. 9116
CASELLA POSTALE N. 118
CC. POSTALE N. 8-2373

TELEFONI 68-90 / 66-57
TELEGR. BARTOLETTI - FORLÌ

RIMORCHI "*Bartoletti*" CARROZZERIE

DITTA E. BARTOLETTI & FIGLI

CABINE E CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
AUTOTRENI A FURGONE - FRIGORIFERI - CISTERNE
CARROZZERIE PER AUTOBUS - AUTOLETTIGHE ECC.
FORNITORI DEGLI ENTI MILITARI

FORLÌ
VIALE ANDREA COSTA

Pregmo.Sig.Avv.Ciffarelli
Via Argerio n.25
Bari__

Il sig. Berto Bartoletti mi incarica di ricordarLe l'invito per il I3 p.v. a Forlì.

Per la Sua presenza a Bologna domenica I4 il sig. Berto si impegna di accompagnarLa.

Con l'occasione della di Lei presenza a Forlì vorremmo parlarLe in ordine alle nostre relazioni oltremare che abbiamo sollecitate per ora tramite la Camera di Commercio Italo Orientale, ma che desidereremmo coltivare da Bari per tutto quel complesso di facilitazioni che derivano specie per la Iugoslavia e la Turchia/

Al piacere dell'incontro voglia gradire i nostri migliori ossequi:

[signature]

N 1057

18-XII-47 Scritto a Bartoletti ringraziando, con riserva di ulteriormente informarlo se andrò a Bologna via Forlì —

Prof. Bartolo

55

C. P. C. FORLÌ N. 9116
CASELLA POSTALE N. 116
CC. POSTALE N. 8-8373

TELEFONI 68-90 / 66-57
TELEGR. BARTOLETTI - FORLÌ

RIMORCHI "Bartoletti" CARROZZERIE

DITTA E. BARTOLETTI & FIGLI

CABINE E CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
AUTOTRENI A FURGONE - FRIGORIFERI - CISTERNE
CARROZZERIE PER AUTOBUS - AUTOLETTIGHE ECC.
FORNITORI DEGLI ENTI MILITARI

FORLÌ
VIALE ANDREA COSTA

13/11/47

Caro avvocato Bartoli,

Ho trasmesso con entusiasmo la Sua cordialissima lettera al Rag. Ghirardi segretario della Sezione di Fano e l'ho pregato di predisporre a tutte le occorrenze per il 23 p.v.

Io sarò naturalmente a Fano.

Il rag. Bartoletti contraccambia di cuore i saluti

Fraternamente
Gorgi

N:977 15/11

56

21 novembre 1947

Al cittadino
rag. Borghi
presso Stab. to Bartoletti
via Andrea Costa -- FORLI'

Caro Borghi,

La ringrazio per il gentile invito rivoltomi a nome degli amici di Fano, affinché io vada colà a tenere un discorso. In linea di massima, e pur contro la mia volontà di operare dovunque e con ogni sforzo per il Partito, sto ora declinando siffatti inviti, dovendo occuparmi urgentemente e intensamente della Puglia, dove la situazione repubblicana non é brillante. Però, si dà ora l'occasione che per ragioni forensi (un processo ove son difensore dinanzi alla Corte d'Assise di Ancona) dovrò essere ad Ancona dal 20 al 24 corrente. Qualora gli amici di Fano, d'accordo con la Federazione Marchigiana, predispongano per la mia andata colà una sera o domenica 23, io sarò ben lieto di portare anche ad essi il modesto contributo dei miei ragionamenti politici.

Mi saluti l'amico Bartoletti e tutti i cari amici forlivesi. Mi ossequi la Signora. Cordialmente Suo

IL SEGRETARIO REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

C. P. C. FORLÌ N. 9116
CASELLA POSTALE N. 116
CC. POSTALE N. 8-8373

TELEFONI 68-90 / 66-57
TELEGR. BARTOLETTI - FORLÌ

RIMORCHI "Bartoletti" CARROZZERIE

DITTA E. BARTOLETTI & FIGLI

CABINE E CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
AUTOTRENI A FURGONE - FRIGORIFERI - CISTERNE
CARROZZERIE PER AUTOBUS - AUTOLETTIGHE ECC.
FORNITORI DEGLI ENTI MILITARI

FORLÌ
VIALE ANDREA COSTA

Carissimo avvocato, scrivo dalla Ditta interpretando anche il desiderio dei nostri amici titolari.

Desideriamo averla a Fano. Le ragioni sono di propagandistiche, ma sono soprattutto di.... ....lancio. Le elezioni sono prossime e Lei deve essere conosciuto specie lì ove molte ha essere ora tracce repubbli=cane: E Fano è molto essere sopra questo fuoco! Ci fissi il giorno (premetto che deve essere una domenica)

Lei sarà nostro ospite, un più bravo (apertamente, repubblicanamente) quale onere. - Oltre l'ospitalità - che riteniamo "dote nostra est", dobbiamo contribuirci a carico in ordine al viaggio ed altro.

A Fano ci hanno già posti (circa un centinaio) nuovi relazionati.

Occorre solo rispondere un po' di quel fuoco; e Lei è super al riguardo. Siamo in una cittadina ad amministrazione comunista; forse i democristiani, sparute frattaglie i P.S.L.I. Del resto dall'anarchico al qualunquista e liberali tutti entusiasti, no! Sono politicamente educatissimi: tenere presente che i marinai (forte numero di popolani) erano tutti con noi. Idem i coltivatori diretti di Metaurilia (esperimento fascista di colonizzazione del litorale). Scriva subito e per tempo onde ... battere la grancassa!

Fraternamente
Borghi

"IL POPOLANO"
GIORNALE REPUBBLICANO

Redazione: CESENA - Corso Mazzini, 9 - Telef. 4-69

18/11/47

Avv. Michele Cifarelli

Caro Amico,

Le mando un ritaglio di La Nuova Romagna (D.C.) contenente un giudizio di parte sul suo discorso a Martorano. Anche, se crede, potrà scrivere due righe in risposta su "Il Popolano". Nel frattempo io risponderò a tono nel prossimo numero.

Fraternamente

Ennio Giunchi

N: 981 20/11

60

ANNO II — N. 45 — L. 15
Sped. in Abb. Postale - G. 1

Possono gli uomini intelligenti essere liquidati? Il vero ingegno non affonda, emerge dopo qualunque burrasca. La politica passa, l'ingegno resta. E resta sopratutto il seme della libertà fecondato dal sangue.

FORLI' 15 Novembre 1947

LA N
ROM

ORGANO DELLA DEM

Mentre si ripetono in
di sangue, la Democra

Romagnola =

la massima attenzione e alla fine calorosamente applaudito.

Successivamente il Comitato promotore del Comune di Borello ha esposto al Deputato le ragioni che militano a favore del costituendo Comune invocando il suo interessamento.

Mercoledì 5 novembre, proseguendo il giro di propaganda, l'on. Braschi ha parlato a *Coriano* e *Verucchio* fra la più viva attenzione di quelle popolazioni che hanno seguito col massimo interesse l'analisi della situazione interna ed internazionale, l'opera faticosa del Governo che ha dato già i primi frutti e l'azione che la D. C. sta svolgendo in tutti i sensi per la rinascita del Paese.

Domenica 9 c. è stata la volta di *Bertinoro, Forlimpopoli* e *S. Pietro in Trento.*

Ovunque l'on. Braschi ha ri-

MARTORANO

Due linguaggi

L'avv. Cifarelli, colui che adesso (con riverente rispetto degli eletti e degli aspiranti deputati) sembra in auge fra i repubblicani storici di Romagna, è venuto a parlare anche a Martorano.

Ci avevano detto che il suo linguaggio doveva essere abbastanza sereno; ma noi non possiamo ripeterlo, amenochè l'egregio oratore non abbia *un tono* per il pubblico inclito della città, ed *altro linguaggio* quando si trova in piccoli villaggi e paesi ove egli crede di trovare l'analfabetismo del suo meridione.

Cosa ha detto? Di tutto un po', pur di screditare la D.C. ed il Governo.

Ne volete sentire qualcuna? Ecco: *La D.C. è il partito della Chiesa; Pio XI papa fascista; le donne si sono lasciate imbrogliare dai preti* (oh, i preti, per i nostri repubblicani!!!) *ed hanno votato per la D.C.; il concetto di libertà per il nostro Partito è questo: chi ha soldi se li può tenere e chi non ne ha è padrone di morire di fame; la D.C. ha un torcicollo verso l'America* (peccato che Sforza sia ministro degli esteri!...).

Dobbiamo rispondere?

Difronte a tante scemenze preferiamo rispettare l'intelligenza degli uomini che, già stanchi delle chiacchere vacue del P.R.I. e dei sistemi totalitari degli altri, guardano alla Democrazia Cristiana come all'unico baluardo oggi rimasto al Paese per la salvaguardia della libertà e della giustizia sociale.

RAVENNA

Eletto il presidente nella persona dell'avv. Disparra.

Cifarelli- Intendersi dopo la sua relazione sull'attuale situazione politica e sui congressi Regionale e Nazionale. Oltre a deliberazioni in merito all'organizzazione amministrativa del partito.
Dice che il Congresso è fissato per metà gennaio 1948 a Napoli.
Discussione e deliberazione politica:- intende proporre un ordine del giorno in merito. Dice che l'attuale discussione della Direz. Naz. è stata un necessario compimento della discussione precedente. Avverte che è stata da noi richiesta la sostituzione di Scelba, però che nessun membro della Direzione ha insistito sulla richiesta dell'Interno. Comunica il contenuto delle richieste scritte formulate tramite Pacciardi a De Gasperi. Avverte in merito ai vari rapporti e difficoltà con P.S.L.I. ed altri Enti. Questo Governo: non è più di coalizione ed è più rappresentativo del precedente. Illustra il significato del nuovo governo il significato e la necessità del quale, con i motivi e li illustra ancora brevemente. Con questo governo si salva l'Italia e la poca indipendenza che ci resta. In merito il Congresso delibererà ed il paese deciderà. Auspica una forte azione del P.R.I. tale da farlo entrare nella storia d'Italia. Cita il suo discorso a Matera. Aggiunge quindi un ultimo rilievo ed altre e definitive considerazioni. Fa infine altre considerazioni mettendo in rilievo quanto avvenuto ieri alla Camera. Comunica alla fine i motivi che hanno imposto la delega a Facchinetti come Ministro della Guerra.
Legge infine l'ordine del giorno che intende proporre.

Bartolo- Aderendo in linea di massima alla relazione Cifarelli è contrario come all'ordine del giorno in quanto in esso vuole che venga precisata qualche altra cosa fra cui principalmente che venga definita la nostra posizione nei riguardi del P.C.I. e che venga chiesto lo scioglimento del M.S.I. Non desidera poi che oltre all'ordine del giorno in discussione si voti un altro o.d.g. sul Congresso Provinciale in previsione dell'o.d.g. sul Congresso Regionale. Chiede ancora che vi sia una dichiarazione di carattere politico sindacale.

Cifarelli- rileva l'immediatezza e la necessità urgente di un o.d.g. a Comitato riunito. Aderisce alla richiesta Bartolo per inserire lo scioglimento del M.S.I. nell'o.d.g. In merito alla precisazione per i Comunisti vuole rimandarla al Congresso Regionale. Rileva ancora la necessità dell'o.d.g. presentato in merito a quanto avvenuto alla Costituente.

Calvario- non è d'accordo con Bartolo ed è senz'altro favorevole alla partecipazione al Governo. Precisa il suo punto di vista repubblicano in merito. Raccomanda che nel nostro atteggiamento governativo non ci si bruci. Non desidera che si

chieda con l'o.d.g. lo scioglimento del M.S.I. e ne chiarisce i motivi.
Precisa come intende l'accusa di conservatore al P.R.I. Non desidera
che venga spiegata la nostra posizione ai comunisti e dice il perché.
In merito all'o.d.g. vuole che sia fatto dai Comitati Riuniti:
accetta in pieno l'o.d.g. Chifarelli censurando soltanto la
prolissità e l'eccessivo uso della parola democratico.

Volpe - accetta in pieno la relazione Chifarelli e ribadisce il suo
punto di vista favorevole al Governo. Non è d'accordo con
Bartolo per il trasferimento dell'o.d.g. da votare alla delibe
razione del Comitato Provinciale. È favorevole all'o.d.g. ai
Comitati Riuniti e non vuole chiedere lo scioglimento
del M.S.I.

De Gioia - ritiene opportuno precisare la nostra posizione
nei riguardi dei comunisti e desidera che possa essere inserito
in maniera succinta e se dilungata no. Chiede che vengano
incaricati Bartolo, Calvario e Chifarelli della formulazione dell'o.d.g.

Sandrisina - è favorevole alla relazione Chifarelli e fa riserva come
Bartolo in merito al Comitato Presidenziale per l'Ordine
Pubblico. Non è favorevole alle precisazioni verso i Comunisti.
Vuole che la nostra posizione nei riguardi dei lavoratori
venga precisata come si deve.

Avalos - dice che c'è un equivoco in merito all'o.d.g. è
d'accordo con Bartolo in merito a ciò che faranno i
nostri al Governo (staremo a vedere). In merito alle
spiegazioni e precisazioni nei riguardi dei comunisti
desidera che [redacted] siano da fare necessariamente dei ri
chiami per rispondere all'insulto.

Grippo Ines - desidera che i comunisti ci insultino un
po' spesso in questa maniera, poiché dopo l'insulto
Togliatti si è ricreduto (i presenti non consentono).

Bartolo - accetta che l'o.d.g. sia fatto a Comitati Riuniti. Non
accetta quanto detto contro il suo punto di vista da Calvario
e dagli altri e ne precisa il perché. Desidera chiarire la no
stra posizione con i Comunisti per non essere trattati nella
opinione pubblica come i Saragattiani. ~~Vuole~~ che non si
faccia un equivoco con le sue parole.

Laurenza - a nome della Fed. Giov. Rep. aderisce alla formulazione
di un o.d.g. a Comitati Riuniti ed alle pregiudiziali del
prof. Bartolo. Chiede che venga sciolto il M.S.I.

Ciferelli - precisa quale sia stata la formulazione del nostro programma governativo. Desidera che le pregiudiziali di Bartolo, che lui condivide, vengano più ampiamente trattate in seno al Congresso Regionale. Dice che c'è una Legge approvata alla Costituente che deve essere applicata e che Pacciardi dovrà applicare sciogliendo i movimenti neo-fascisti. Fissazione della data delle elezioni. Concordare una vera politica economica. Accetta qualche suggerimento di Bartolo. In merito ai rapporti con i comunisti non vuole che vengano nominati nell'o.d.g. ma che venga precisata la nostra linea di condotta, accetterà le varianti tattiche e strategiche dell'o.d.g. da approvare. Accetta la proposta di De Giosa allargata ad altre persone. Legge quindi l'o.d.g. un po' modificato nella stesura.

Diasparro - desidera che si voti la stesura attuale dell'o.d.g. ed invita Bartolo a precisare sotto forma di emendamento l'inclusione nell'o.d.g. della precisazione sui rapporti con i comunisti.

Calvario - accetta l'o.d.g. così come è stato formulato ora.

Ciferelli - comunica le modalità organizzative del Congresso Regionale ed invita gli amici a dare la massima collaborazione specialmente per far ben riuscire il Congresso e la relativa partecipazione. Comunica le necessità finanziarie per l'organizzazione del Congresso Regionale. Propone che i presenti prendano la parola in merito.

Diasparro - propone la costituzione di un Comitato Organizzatore del Congresso.

De Giosa - aderisce alla proposta Diasparro e chiede che il Comitato non affronti i problemi finanziari:

Il Comitato risulta formato da:

1) De Giosa per l'organizzazione
2) Cocu } " la parte finanziaria
3) Minafra }

Bartolo - legge l'ordine del giorno definitivo da lui formulato.

Ciferelli - aderisce all'ordine del giorno.

I presenti approvano la stesura definitiva dell'ordine del giorno Ciferelli-Bartolo e ne chiedono la divulgazione.

Fine

Al

I Comitati esecutivi della Federazione Regionale Pugliese, della Consociazione Provinciale di Terra di Bari ~~ed il Comitato direttivo~~ della Sezione di Bari del Partito Repubblicano Italiano, discussa la situazione politica:

Approvano lo sforzo che la Direzione Centrale del Partito ed il Gruppo Parlamentare hanno deliberato ~~col volere~~ la partecipazione del P.R.I. ~~col P.S.L.I.~~ all'azione ed alle responsabilità di Governo, ~~in modo da~~ allo scopo di modificare ~~profondamente~~ la preesistente situazione e, spostando verso sinistra l'asse della formazione Governativa, contrastare la ~~pericolosa~~ divisione del Paese in due blocchi contrapposti e il l'incombente ~~rischio~~ della perdita della pace civile e della Indipendenza ~~difronte ai blocchi che contrastano nel Mondo;~~

~~Esprimono la propria solidarietà con i Repubblicani impegnati nel Governo~~ Respingono recisamente ~~ogni~~ interessato ~~e inconsulto~~ travisamento dell'azione politica del P.R.I., il quale oggi ~~come~~ sempre, opera nel solco della grande tradizione Mazziniana, di assoluta devozione al bene della Patria e agli ideali ~~Repubblicani~~ di libertà e giustizia Sociale;

Riaffermano la ~~volontà~~ decisa volontà di tutti i Repubblicani di operare tenacemente per il consolidamento ~~e la difesa~~ e della Repubblica democratica e la realizzazione, con metodi democratici, ~~di~~ delle riforme strutturali dell'economia, e ~~di~~ delle realizzazione di progresso sociale ed, in particolare, ~~di quello sforzo~~ della redenzione civile del Mezzogiorno, che, ~~nelle~~ conquiste ~~democratiche dei~~ repubblicani, ~~troveranno~~ devono ~~costituire~~ costituire le grandi conquiste del popolo italiano ~~nella~~ la Repubblica.

Per la realizzazione di tale sforzo, nell'ora grave che la Patria vive, il P.R.I. chiama a raccolta tutti gli Italiani di buona fede, tutti i cittadini ~~delle~~ pensosi dell'avvenire del Paese.

Ardita l'inserzione delle ~~...~~ ai comunisti frequentati. democrazia difesa Rep.

Equivoco

Sezione pensa dei comunisti cambriaj...

~~Scioglimento del Uff. Sol.~~

Chiarimento sull'atteggiamento nei confronti dei comunisti.

I. Comitati esecutivi della Fed. Reg. Pugl., della Consociazione Provinc. di Terra di Bari e della Sezione del P.R.I., discussa la situazione politica:

– approvano la linea politica della Direzione e del Gruppo Parlamentare del Partito che hanno deciso di responsabilità governative, allo scopo di contrastare la divisione del Paese in due blocchi contrapposti che costituirebbe alla pace civile e dell'indipendenza nazionale.

respingono sdegnosamente gli attacchi di coloro che pur consci della esatta posizione del P.R.I., che fu ed è antifascista ma anticomunista –

– riaffermano la decisa volontà del P.R.I. di conseguire, con metodi democratici, le riforme strutturali dell'economia e la elevazione civile del Mezzogiorno

confidano di essere compresi e sostenuti in da grave momento da tutti gli italiani di buona fede, di tutti i cittadini pensosi dell'avvenire della Patria

ben sapendo come, nella continuità della sua tradizione, e nella fedeltà al proprio programma, la partecipazione del P.R.I. al governo è per dire al Paese garanzia di libertà e di azione democratica per il consolidamento delle Istituzioni repubblicane e la leale preparazione della consultazione popolare –

avv. Venisti 68
1 avv. Zuccarino 30 64 70

~~Gasparro~~

Scattarelli Malcangi

Cornet

prof. Palmieri Bux

La Forgia

Costa

Romito Antonio

[illegible]

Piacente Antonio

Tiberini Silvano

Amoruso Manfredi

Ristecchia

Peroni

giro Simoncini

big. Bari - Lecce	£	1550 =
big. Lecce - Taranto	£	800 =
big. Taranto - Bari	£	760 =
big. Bari - Forlì	£	2.322 =
soggiorno Lecce (13 ott.)	£	550 =
" Bari (~~15~~ 14 ott.)	£	1500 =
	£	7.482 = +
	£	1.750
" Bari (15 ott.)	£	9.232

da Piero
—
Forlì

70

Amministraz. Poste e Telegrafi

Ricevuto per un telegramma di parole 11

per Toscanito

con

664 Ore 13·5 L. 90

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche.

11.6.47

ITALSUD · Telefono 13013
BARI - Via R. De Cesare, 17

AUTOSERVIZIO

Taranto - Bari

Il presente biglietto è valido per la sola giornata di emissione, non è cedibile.

71

Serie W

N. 4774

Corse
—
I
II

Mesi
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

Giorni																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	

72

Mod. S. A. 14-15-17 A

S. A. I. FERROVIE DEL SUD-EST

GESTIONE AUTOSERVIZI - BARI

Autoservizi
- MANDURIA - TARANTO
- S. MARZANO - TARANTO
- MANDURIA - LECCE

Nº 76411

SERIE 2ª

Stazione	TARANTO	S. Giorgio	Carosino	Monteparano	Fragagnano	S. MARZANO	Sava	MANDURIA	Bivio Erchie	S. Pancrazio	Guagnano	Campi Salentino
TARANTO												
S. Giorgio	44											
Carosino	51	7										
Monteparano	54	14	7									
Fragagnano	74	34	27	21								
S. MARZANO	91	47	41	34	14							
Sava	101	57	—	47	27	—						
MANDURIA	121	81	—	67	51	—	24					
Bivio Erchie	155	115	—	101	85	—	58	34				
S. Pancrazio	182	142	—	128	112	—	85	61	27			
Guagnano	215	175	—	161	145	—	118	94	61	34		
Campi Salentino	235	195	—	181	165	—	138	114	81	54	21	
LECCE	[illegible]5	245	—	231	215	—	188	164	131	104	71	51

Corse		
170	150	140
171	151	141
172	152	142
174	153	143
	154	144
	155	145
		146
		147

Giorni																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				

93

Mod. S. A. 14-15-17 A

S. A. I. FERROVIE DEL SUD-EST

GESTIONE AUTOSERVIZI - BARI

Autoservizi
- MANDURIA - TARANTO
- S. MARZANO - TARANTO
- MANDURIA - LECCE

N° 76410

SERIE 2ª

TARANTO												
44	S. Giorgio											
51	7	Carosino										
54	14	7	Monteparano									
74	34	27	21	Fragagnano								
91	47	41	34	14	S. MARZANO							
101	57	—	47	27	—	Sava						
121	81	—	67	51	—	24	MANDURIA					
155	115	—	101	85	—	58	34	Bivio Erchie				
182	142	—	128	112	—	85	61	27	S. Pancrazio			
215	175	—	161	145	—	118	94	61	34	Guagnano		
235	195	—	181	165	—	138	114	81	54	21	Campi Salentino	
[illegible]	245	—	231	215	—	188	164	131	104	71	51	LECCE

Corse		
170	150	140
171	151	141
172	152	142
174	153	143
	154	144
	155	145
		146
		147

Giorni																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	[illegible]	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	

Mesi												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

74

N.° ....

SERVIZIO DEI FONOGRAMMI

Destinatario ....

Ricevuto il fonogramma N.° .... *alle ore* ....

del .... 25 ....

Firma del ricevente:

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito normale.

La sopratassa per il recapito oltre il raggio di distribuzione gratuita dei fonogrammi è a carico del destinatario.

"VIA TELEFONO"
LA PIÙ RAPIDA

da nuovo £ 16.630 =
da tardo
anno £ 16955 =

versare subito come
compenso anticipato
il 75% + £ 86
(contratto) e il 3%
tasse entrate
£ 13.500 =

Limite della gommatura

75

N.°

INDICAZIONE DI URGENZA 76

FONOGRAMMA

COMMISSIONE TELEFONICA

SOCIETA' ESERCIZI TELEFONICI

UFFICIO RICEVENTE	PROVENIENZA	Num.	Parole	DATA DELL'ARRIVO Giorno e mese	Ore e minuti	
	Sez. Bari			15/10	9.10	Trasmesso da AM alle ore Ricevuto da

Partito Repubblicano Arzino 25

1 Trovarsi	2 subito	3 in ufficio	4 presso	5 capo
6 Direttore	7 per	8 comunicazioni	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18 D	19 irettore Sez.	20 Bari

1° lembo da piegare

2° lembo da piegare

All'Ufficio dalle ore 8 in poi

Tariffe - Fino ad un massimo di 20 parole, compreso DESTINATARIO (1) e DESTINAZIONE.

Fonogramma (telefonato ai soli abbonati): *ordinario* L. 2; *urgente* L. 6.
Fonogramma con recapito (recapitato scritto al destinatario anche se non abbonato al telefono): *ordinario* L. 2,50; *urgente* L. 6,50.

I fonogrammi (commissioni telefoniche) possono essere inviati sia dagli apparecchi degli abbonati chiamando l'interurbano, sia da qualsiasi Posto Telefonico Pubblico. Non possono essere inviati dagli apparecchi a pagamento automatico.

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito normale. - La sopratassa per il recapito oltre il raggio di distribuzione gratuita dei telegrammi o del centro abitato è a carico del destinatario, nella misura di L. 0,60 per ogni chilometro o frazione computando la sola andata.

(1) Per i fonogrammi diretti a chi possiede il telefono basta indicare il numero dell'apparecchio.

3° lembo da piegare

77

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
FEDERAZIONE PUGLIESE

Bari, li 17/10/947

Caro amico,

per Mercoledì 22 corr. alle ore 19 è convocato il Comitato Finanziario.

Saluti cordiali.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO – FEDERAZIONE PUGLIESE

IL SEGRETARIO REGIONALE
(Avv. Michele Cifarelli)

Non saranno richiesti fondi!

M Cifarelli

Al cittadino
Avv. Michele Cifarelli

Città

79

CENTRO BARI ACCETTAZIONE
16.10.47

Amministraz. Poste e Telegrafi

761

Ricevuto per un telegramma di parole 11

per Roma

con

Ore 1030 L. 90

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche

Amministraz. Poste e Telegrafi

763

Ricevuto per un telegramma di parole 11

per Roma

con

Ore 1030 L. 90

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche

Franco Giorgini

Via Gondar 60 Bovis

Tessera 000537

prestito di pegno £ 2500

16955 × 78
135640
118685
1322490

Situaz. Reg.le — 1° Comit. fin.rio 81

Comitato e integraz.

16 Consiglio reg.le — Comitato

mar./ott. Congresso ~~6-7~~ dic. [illegible]

Sistemazioni Grilli — Giolitti

Situaz. tesoro — Comunità a Spese

piano propaganda

auto — rapporti altri partiti

impiegati — circolare ai soci

fondi — settimanale

donna — lotteria

G.A.S. — feste

[illegible]

fitti	21.300
luce	1.300
telef	1.500
pulizie	1.000
cancelleria	10.500
rappr.	12.000
propaganda	10.000
	30.100

COMITATO NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE

CONSIGLI DI GESTIONE

Sono pervenute a questo Comitato richieste di chiarimenti circa il comportamento che debbono tenere gli amici sindacalisti in merito alla partecipazione ai Comitati di Coordinamento dei Consigli di Gestione(regionali-provinciali-comunali) o di C.di G. Aziendali.-

Questa Segreteria si richiama anzitutto ai seguenti deliberati dei Congressi del P.R.I. ed ai deliberati del Congresso Nazionale dei G.A.S. e del Comitato Naz. dei G.A.S.(Congresso P.R.I. - Roma 12/2/46 = Congresso G.A.S. - Bologna 6/9/46 = Comitato G.A.S. - 11/11/46 = Congresso P.R.I. - Bologna 21/1/47 = Tesi dei sindacalisti - 1° Congresso C.G.I.L. - Firenze Giugno 47 = Deliberazione Direzione - Roma 28/7/47).- Con la deliberazione del 28/7/47 la Direzione del P.R.I. precisava:

"......il P.R.I. considera i C.di G. come elementi di una fase di preparazione "per la riforma di struttura;
"accetta il principio che il C.di G. diventi organo istituzionale nelle aziende giuridicamente riconosciute;
"non condivide i criteri essenziali che ispirano il progetto Morandi;
"si riserva di presentare un suo progetto alla Costituente a meno che la "C.G.I.L. non si assuma il compito di elaborare un suo progetto,nel qual "caso la corrente repubblicana farà valere il suo punto di vista in seno "alla C.G.I.L..-

Infine,questo Comitato si richiama all'ordine del giorno repubblicano presentato,seppure non discusso, al Congresso Naz. dei C.di G. e delle Commissioni Interne - Milano 23/11/1947.-

Ciò premesso, questa Segreteria,mentre invita gli amici sindacalisti ad ottenere di essere ammessi in tutti i Comitati e nelle Commissioni di Studio o nei C.di G.aziendali,precisa ancora una volta la linea di condotta da tenere.- Tale condotta si riferisce a due azioni distinte,ma concomitanti e convergenti: sul terreno propagandistico e su quello di studio in seno alle commissioni per i C.di G.-

Sul terreno propagandistico i sindacalisti repubblicani dovranno insistere sui seguenti principi:

1) giuridicamente l'Assemblea Costituente non ha competenza di legiferare in materia di C.di G. altro che affermandone il principio e demandando alla legislazione ordinaria la discussione di un eventuale disegno di legge per il riconoscimento giuridico dei C.di G.;

2) i repubblicani sono non solo favorevoli ai C.di G.,ma li vogliono deliberativi,tenendo presente che la dottrina Mazziniana supera gli stessi C.di G. in quanto noi siamo stati gli unici a sostenere il principio della partecipazione agli utili aziendali da parte dei lavoratori.- Però,sia in considerazione della incompetenza della Costituente a legiferare in tale materia e sia in considerazione del fatto che il governo ha nominato una commissione di studio che dovrà elaborare - col concorso di tutte le correnti - un progetto di C.di G., noi non possiamo accettare il progetto Morandi (che ha aspetti politici pericolosi)e intendiamo collaborare in seno alla predetta commissione(costituita con decreto del 27/11/47) per l'elaborazione di un progetto di C.di G. ove siano affermati i principi fondamentali della nostra dottrina;

3) in ogni caso,laddove nel frattempo si costituiscono spontaneamente C.di G. i lavoratori repubblicani partecipino attivamente cercando di dare al C.di G. un struttura più possibilmente democratica.-

::/ /::

In seno alle Commissioni di Studio i sindacalisti del P.R.I. cerchino di affermare e far trionfare i seguenti principi basiliari:

a)i C.di G. debbono essere costituiti dai migliori fra le maestranze e non avere quindi carattere politico;

b) i C.di G. debbono essere quindi costituiti da coloro che hanno una perfetta conoscenza tecnico-amministrativa;

c) i C.di G. debbono essere costituiti da personale che abbia almeno due anni di anzianità di servizio nell'azienda;

d) i C.di G. debbono porsi il compito di favorire una democratizzazione dell'azienda in modo che i migliori fra le maestranze si preparino ad assumere funzioni direttive;

e) tenendo presente il principio fondamentale del sindacalismo mazziniano, secondo il quale propuniamo un libero associazionismo fra le forze del capitale e quelle del lavoro, il C.di G.,per noi, non può essere un punto diarrivo,nè può costituire una formula coattiva e definitiva.- Dal C.di G. noi intendiamo arrivare al riscatto aziendale in una forma di libera associazione che garantisca al lavoratore non più il carattere di salariato, ma di partecipe effettivo alla vita dell'azienda.-

Crediamo,con quanto detto,di aver chiarito - certo nelle grandi linee - il pensiero dei repubblicani sui C.di G. e preghiamo gli amici sindacalisti di volersi attenere ai principi sopra esposti in sede di attività propagandistica e sia in sede di commissioni di studio.-

IL COMITATO NAZIONALE

ROMA,li 10/12/1947

P.R.I. Comitato Nazionale di Azione Sociale

[signature]

G.A.S. 34

4 OTTOBRE 1947

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO LA DIREZIONE ROMA

UFFICIO CENTRALE PER LE INIZIATIVE ECONOMICHE DEL P.R.I.

AI COMITATI PROVINCIALI DEI G.A.S.
e p.c. Alle Federazioni Regionali del P.R.I.

In base ad accordi presi dall'Ufficio con il Comitato Nazionale dei G.A.S. con l'approvazione della Segreteria Amministrativa del Partito è affidato ai Comitati Provinciali dei G.A.S. lo sviluppo del movimento cooperativistico tra gli iscritti e i simpatizzanti del P.R.I. I Comitati per questa loro attività faranno capo all'Ufficio Centrale per le iniziative economiche che ha sede in Roma presso la segreteria Amministrativa del P.R.I. in Via dei Prefetti n.8.

L'Ufficio Centrale intende favorire lo sviluppo della cooperazione in tutti i campi e in tutte le forme, prestandole l'appoggio del P.R.I. Esso si propone pertanto di promuovere la formazione di nuovi enti cooperativi e di fratellanze agricole ed artigiane, di fornire ai promotori consigli ed istruzioni, di istituire un corso di cooperazione per i giovani volenterosi e capaci, suscettibili di diventare apostoli della cooperazione, di studiare la possibilità di maggiori crediti alle cooperative attraverso appositi provvedimenti legislativi, di rafforzare l'azione della cooperazione italiana in armonia coi movimenti cooperativi degli altri paesi e infine e soprattutto di appoggiare le cooperative e i consorzi presso gli industriali e gli Uffici Governativi competenti nelle trattative per l'acquisto e l'assegnazione di strumenti di lavoro, di materie prime e di articoli di largo consumo.

Allo scopo di disporre dei dati necessari per lo sviluppo della sua attività l'Ufficio ha ritenuto opportuno accertare la consistenza delle iniziative in corso e in particolare delle cooperative e delle fratellanze agricole ed artigiane. Le Federazioni Regionali del P.R.I. sono pertanto state invitate con circolare del 15 Settembre a fornire all'Ufficio informazioni sul numero e sulla consistenza economica degli Enti cooperativi costituiti nella rispettiva zona di competenza nei quali l'influenza dei nostri amici sia prevalente. Sarà opportuno che i Comitati Provinciali dei G.A.S. e i singoli G.A.S. locali collaborino con le Federazioni Regionali affinchè i dati del censimento risultino completi e precisi.

I Comitati Provinciali dei G.A.S. vorranno nel loro lavoro di propaganda e di sviluppo della cooperazione attenersi alle direttive di massima seguenti;

Dove il movimento cooperativo sia già sviluppato e non sia possibile o conveniente dar vita a nuove iniziative, rafforzare gli Enti nei quali la influenza dei nostri amici sia preminente. Negli altri enti sviluppare sempre più l'influenza dei nostri amici in maniera da poter esercitare almeno una funzione di controllo. Occorre che i repubblicani siano sempre presenti in ogni manifestazione del movimento cooperativo e portino dovunque il contributo della loro esperienza e del loro senso di responsabilità. Anche nelle zone più progredite economicamente esisterà sempre qualche settore nel quale la cooperazione può conseguire nuove affermazioni e qui i nostri amici potranno prendere e mantenere l'iniziativa.

Nelle zone economicamente meno progredite e in quelle nelle quali è meno vivo lo spirito di associazione, il lavoro di propaganda dei Comitati Provinciali dei G.A.S. potrà essere più duro e difficile ma sarà nello stesso tempo più redditizio perchè più libero sarà il campo alle nuove iniziative. In particolare occorrerà:

a)- quanto alle cooperative e alle fratellanze agricole promuovere nei maggiori centri agricoli la costituzione di cooperative agricole tra lavoratori della terra (piccoli proprietari, affittuari, coloni e mezzadri e lavoratori in genere); promuovere la costituzione di fratellanze agricole nei centri minori, con fini morali sindacali ed economici, senza rigide formalità burocratiche e legali. Le fratellanze agricole faranno capo alle cooperative esistenti nei

centri maggiori o a quelle che con il concorso di non meno di cinque fratellanze saranno costituite nel centro piu importente sotto il nome di Consorzio Cooperativo delle Fratellanze Agricole. Di detto consorzio entreranno a far parte i soci delle singole fratellanze consorziate. Ogni fratellanza avrà un rappresentante nel consiglio del consorzio. Il Consorzio Cooperative svolgerà con l'appoggio dell'Ufficio Centrale l'azione necessaria per l'assegnazione, l'acquisto la distribuzione di concimi, anticrittogamici, sementi strumenti di lavoro in ragione degli ettari coltivati dagli aderenti a ciscuna fratellanza.

b)- quanto alle cooperative e ai consorzi tra artigiani promuovere la costituzione di Consorzi Cooperativi o di Cooperative tra artigiani della stessa categoria della zona per l'acquisto dall'industria e l'assegnazione dagli Enti competenti delle materie prime bloccate e non bloccate e per la distribuzione agli associati. Ove opportuno saranno costituite nei centri minori le fratellanze artigiane con compiti morali sindacali ed economici, le quali saranno raggruppate a somiglianza delle fratellanze agricole in Consorzi Cooperativi delle fratellanze artigiane.

c)- quanto alle cooperative di produzione e lavoro promuovere la costituzione di cooperative fra lavoratori edili per l'assunzione di lavori pubblici, e fra lavoratori della terra per l'assegnazione di terre incolte, oltrechè per lo acquisto e la distribuzione di fertilizzanti e di attrezzi di lavoro.

d)- quanto alle cooperative di consumo promuovere solo nei maggiori centri, preferibilmente nei capo luoghi di provincia, sempre che ne risulti l'opportunità e la convenienza economica, di forti cooperative che dispongano di soci numerosi, di mezzi di trasporto e di finanziamenti adeguati che le pongano in grado di procedere con l'appoggio dell'Ufficio Centrale all'acquisto di generi di vettovagliamento e di abbigliamento, alla preparazione di capi di vestiario e di biancheria in laboratori cooperativi o con lavoro a domicilio e alla distribuzione non solo nel capoluogo ma anche nei comuni minori e rurali.

e)- quanto agli altri enti cooperativi studiare l'opportunità della costituzione di enti mutualistici assistenziali, sanitari, scolastici e simili e riferirne all'Ufficio Centrale per le opportune direttive.

Ai Comitati Provinciali dei G.A.S. è dunque affidato un lavoro di somma importanza al quale i Comitati vorranno dedicare tutta la loro competenza e il loro entusiasmo.

Ufficio Centrale per le Iniziative Economiche

(Armando Rossini)

N 882 9/10